

Oggetto: Ciclo di gestione della performance: Obiettivi generali dell'Istituto e determinazione degli indicatori

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)", pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Osservato il processo di complessiva revisione strategica e organizzativa dell'Ente che, avviata nel febbraio 2018, ha portato alla riorganizzazione della Direzione scientifica dall'esercizio 2019 e della Direzione generale dall'esercizio 2020 e si conclusa con l'approvazione del Documento decennale di Visione Strategica (DVS), con Deliberazione n. 30/2020/6 del 23 luglio 2020;
- Visto il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009", approvato con deliberazione n. 32/2019/9 del 19 novembre 2019;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione n. 26/2022/4 del 1° giugno 2022;
- Rilevato che l'introduzione del PIAO modifica di fatto l'assetto del SMVP richiedendo, a regime, una revisione complessiva del Sistema;
- Osservato che il 2022 costituisce l'esercizio di prima applicazione del PIAO e si rende quindi opportuno verificarne preliminarmente l'impatto sulla gestione del ciclo della performance;
- Ritenuto, quindi, di rinviare la complessiva revisione del SMVP a valle della chiusura del ciclo della performance 2022;
- Valutata, nelle more di detta revisione, l'opportunità di intervenire limitatamente ai provvedimenti necessari per garantire il regolare funzionamento del Sistema;
- Osservato, infatti, che la valutazione della performance organizzativa investe l'intero Istituto, poiché il personale tecnico-amministrativo opera in tutte le Strutture dell'Ente;
- Osservato, in particolare, che il Direttore generale, sulla base degli obiettivi e dei contenuti del PIAO, adotta con propri provvedimenti i Piani attuativi necessari per la piena operatività del PIAO stesso, i cui contenuti erano precedentemente ricondotti al Piano della performance;
- Rilevato che gli obiettivi che informano l'azione dell'Amministrazione devono essere fissati attraverso un procedimento che garantisca l'assenza di fenomeni di autoreferenzialità;
- Osservato che il SMVP definisce quattro classi di obiettivi: generali, di Unità organizzativa, individuali e legati ai comportamenti organizzativi;

Redatto

visto di regolarità contabile

visto di regolarità tecnica

LV/MT

- Rilevata la necessità, ai fini dell'esclusione di forme di autoreferenzialità, di individuare un meccanismo di definizione degli obiettivi generali riconducibili alla responsabilità di questo Consiglio;
- Valutato, quindi, di ricondurre gli obiettivi generali a quelli definiti nel PIAO;
- Osservato, in particolare, che detto riferimento al PIAO si pone in continuità rispetto ai Piani della performance che, a partire dal 2020, hanno perseguito lo sviluppo di un ambiente favorevole alla creatività e all'innovazione attraverso la definizione di obiettivi declinati in quattro aree strategiche a ciascuna delle quali corrisponde un obiettivo generale: (1) Miglioramento del livello di servizio, (2) Sicurezza degli ambienti e dei processi, (3) Sostenibilità ambientale, (4) Attenzione alle persone e qualità ambienti di lavoro;
- Ritenuto quindi di valutare il raggiungimento degli obiettivi generali, in coerenza con il metodo applicato negli esercizi passati, fissando quale indicatore la media aritmetica del raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti dal PIAO relativi a ciascuna area strategica;
- Osservato che successivamente alla definizione del PIAO, sono emersi nuovi obiettivi, legati al PNRR e alle opportunità di sviluppo dell'Istituto in ambito nazionale;
- Rilevato che tali obiettivi, di grande rilievo strategico, comportano un rilevante impegno ulteriore per l'Amministrazione;
- Fissato, tenuto conto del contesto appena delineato, il target dell'indicatore per gli obiettivi generali nella misura del 70%;
- Osservato altresì che, a partire dall'esercizio 2021, la valutazione del Direttore generale è regolata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Valutata, in relazione alla figura del Direttore generale, l'ulteriore specifica necessità di fissare gli obiettivi del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), unica struttura di diretta afferenza, con modalità atte a escludere forme di autoreferenzialità;
- Ritenuto pertanto di ricondurre gli obiettivi del SPP al PIAO e, nello specifico, all'obiettivo generale n. 2, "Migliorare il livello di sicurezza degli ambienti, delle infrastrutture e dei processi di lavoro", misurato dagli indicatori di pertinenza previsti dal PIAO medesimo (rigo 1 e 2), paragrafo 2.1, tabella 5;
- Su proposta del Presidente;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a:

- 1) di ricondurre gli obiettivi generali a quelli definiti nel PIAO secondo le modalità espresse in motivazione, fissando il target dell'indicatore nella misura del 70%;

- 2) di ricondurre altresì gli obiettivi del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) al PIAO e, in particolare, all'obiettivo generale n. 2, "Migliorare il livello di sicurezza degli ambienti, delle infrastrutture e dei processi di lavoro", misurato dagli indicatori di pertinenza previsti dal PIAO medesimo (rigo 1 e 2), paragrafo 2.1, tabella 5.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Moreno Tivan)

IL PRESIDENTE
(prof. Diederik Sybolt Wiersma)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

Redatto
LV/MT

visto di regolarità contabile

visto di regolarità tecnica